

Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve ventata al di sopra del limite del bosco. La situazione valanghiva è ancora pericolosa.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Specialmente sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, specialmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti diffusamente da 60 a 90 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

Negli ultimi giorni alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. La neve fresca dell'ultima settimana si legherà solo lentamente con la neve vecchia.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

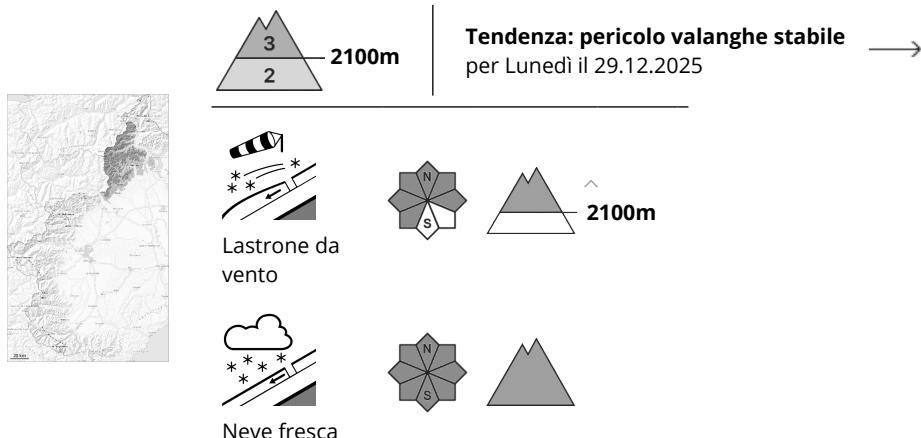
Tendenza



Il tempo sarà soleggiato. Le condizioni meteo consentiranno una graduale stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali alle quote medie e alte. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari. Specialmente alle quote medie e alte, sono possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, specialmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

Le attività fuoripista richiedono esperienza e una certa prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da mercoledì sono caduti diffusamente da 50 a 80 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Giovedì è caduta più neve del previsto.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2200 m circa.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Le segnalazioni degli osservatori e i distacchi provocati di valanghe hanno confermato la sfavorevole struttura del manto nevoso soprattutto alle quote medie e alte.

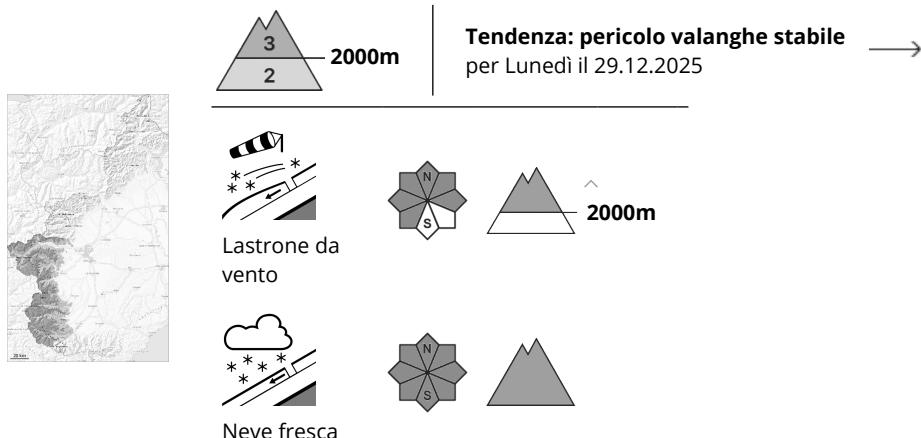


Tendenza

Le condizioni meteo favoriranno una lenta stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve ventata al di sopra del limite del bosco. La situazione valanghiva è in parte ancora pericolosa.

L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore rimangono in parte instabili. L'attività di valanghe spontanee diminuirà. Ciononostante, sono possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, specialmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti diffusamente da 60 a 80 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più.

Negli ultimi giorni alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. La neve fresca dell'ultima settimana si legherà solo lentamente con la neve vecchia.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.



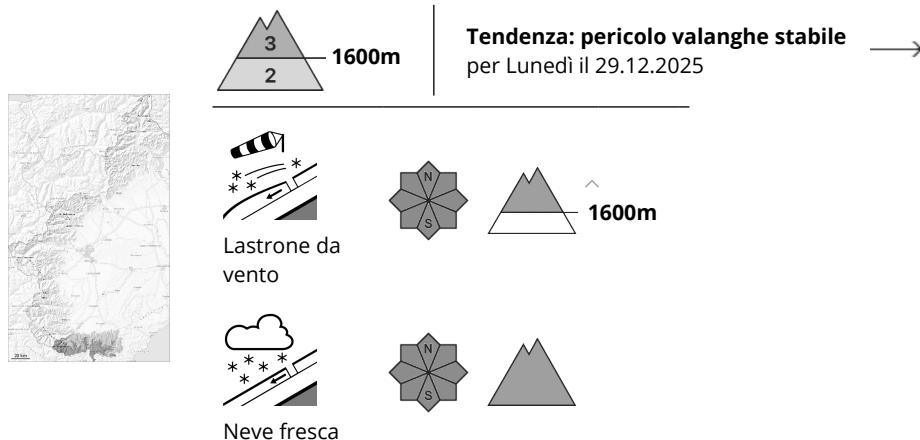
Giorno di Santo Stefano: I distacchi provocati di valanghe e i test di stabilità hanno confermato che la situazione valanghiva è pericolosa sui pendii molto ripidi.

Tendenza

Il tempo sarà soleggiato. Le condizioni meteo consentiranno una leggera stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord orientali soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte spessi. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Già un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe. Sono ancora possibili valanghe spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni.

Con il rialzo termico, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento

Da lunedì sono caduti diffusamente da 70 a 120 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

Lo strato di neve fresca è piuttosto omogeneo, con una superficie formata da neve a debole coesione. Queste condizioni meteo causeranno un progressivo assottigliamento del manto nevoso.

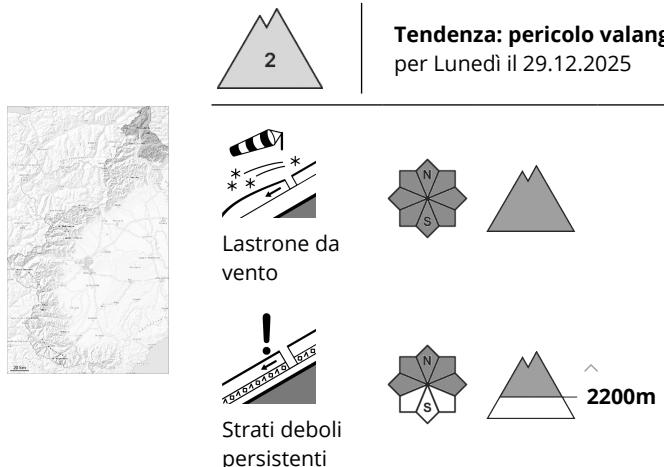
Tendenza

Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe asciutte e umide di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi in seguito all'irradiazione solare.

Le condizioni meteo consentiranno una graduale stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve fresca e neve ventata: Lungo il confine con la Svizzera, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est si sono formati accumuli di neve ventata soffici. Soprattutto alle quote medie e alte, sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, specialmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili valanghe umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti da 30 a 40 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2000 m circa.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

Al di sotto dei 2000 m circa c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 29.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Inoltre occorre fare attenzione agli ulteriori accumuli di neve ventata.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari, principalmente sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone poco frequentate. Sono possibili distacchi a distanza.

Sono possibili alcune valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di piccole dimensioni.

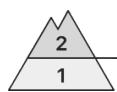
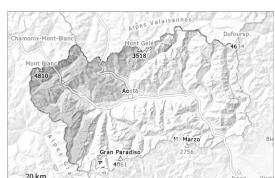
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Il tempo sarà soleggiato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



2200m

Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 29.12.2025



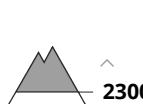
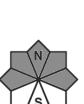
Lastrone da
vento



188



Strati deboli
persistenti



Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Nelle zone più vicine ai confini francesi: Qui i punti pericolosi sono più numerosi. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati il manto nevoso è più stabile.

Sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte

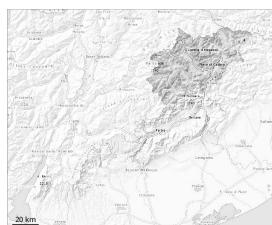
l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

Il tempo sarà soleggiato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 29.12.2025 →



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. Netto rialzo termico.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti sud orientali nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione ai sassi nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

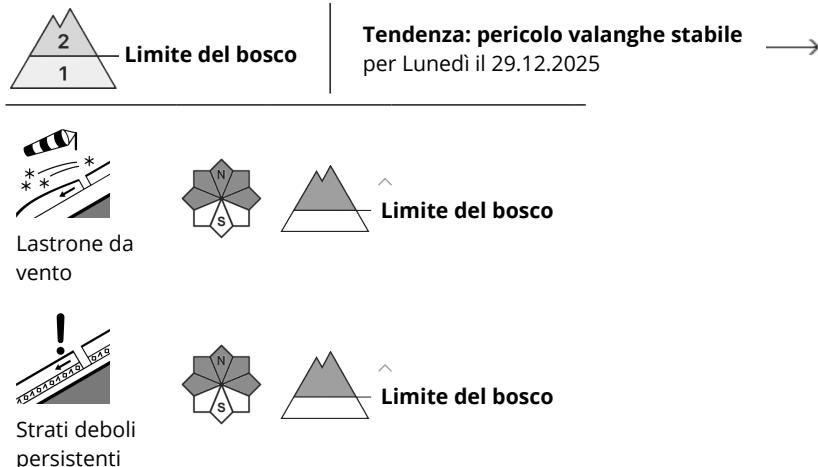
Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati sfavorevoli sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con il favonio forte proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. Netto rialzo termico.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti orientali nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra del limite del bosco nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò nelle regioni colpite dalle precipitazioni al di sopra del limite del bosco. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione ai sassi nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

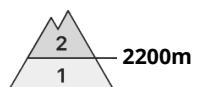
Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le condizioni consentiranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

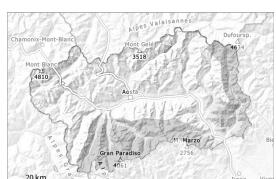
Con il favonio forte proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 29.12.2025



Lastrone da vento



Neve fresca



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Alle quote medie e alte i punti pericolosi sono più numerosi. Ma, soprattutto nelle testate delle valli. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, specialmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 20 a 50 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni.

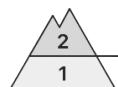
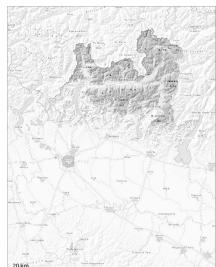
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. A tutte le altitudini è presente poca neve sui pendii esposti a sud. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Il tempo sarà soleggiato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 29.12.2025



Strati deboli
persistenti



Limite del bosco

Debole manto di neve vecchia principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Possibili valanghe di piccole e medie dimensioni.

La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati riparati dal vento, all'interno del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili.

Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

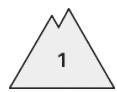
st.6: neve a debole coesione e vento

Un po' di neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni non si sono ben legati con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti a nord, nord est e nord ovest al di sopra dei 2300 m circa.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 29.12.2025



Strati deboli persistenti



2600m

La neve vecchia con strati deboli persistenti è la principale fonte di pericolo.

Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono in parte instabili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Tali punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 29.12.2025



Debole pericolo di valanghe. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi.

Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

In molti punti è presente solo poca neve.

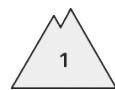
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Essi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Tendenza

Il tempo sarà sereno.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 29.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

La neve ventata richiede attenzione.

Con neve fresca e vento a tratti forte negli ultimi giorni nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in parte distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii esposti a nord est, nord e nord ovest al di sopra del limite del bosco nelle aree più colpite dalle precipitazioni.

Manto nevoso

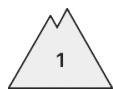
Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. C'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo a tutte le altitudini.

Tendenza

Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canaloni.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 29.12.2025



Neve bagnata



1000m



Strati deboli
persistenti



1700m

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe umide aumenterà.

La neve fresca dell'altro ieri può distaccarsi spontaneamente sui pendii ripidi esposti al sole.

Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Le valanghe sono a livello isolato di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia a grani grossi. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Netto rialzo termico.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 29.12.2025



Strati deboli
persistenti



Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa.

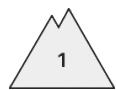
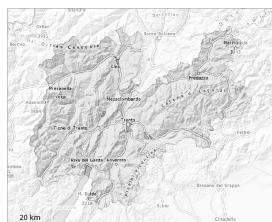
Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è ben consolidato. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 29.12.2025



Strati deboli persistenti



2000m

La neve ventata e la neve vecchia con strati deboli persistenti richiedono attenzione.

Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2000 m circa.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono a livello isolato ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta, soprattutto in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È presente poca neve rispetto alla media stagionale a tutte le altitudini.

Tendenza

Le condizioni favoriranno una graduale stabilizzazione degli accumuli di neve ventata.

